

PROVINCIA DI BOLOGNA

4ª COMMISSIONE CONSILIARE

Ambiente, Sicurezza del Territorio, Pianificazione Territoriale, Mobilità ,Viabilità,
Trasporto

VERBALE N. 56 DEL 16 DICEMBRE 2005

L'anno 2005, il giorno 16 del mese di dicembre previa convocazione, inviata a ciascun componente, si e' riunita la 4ª COMMISSIONE CONSILIARE, presso la Residenza della Provincia di Bologna - Via Zamboni, 13 - Bologna

Presiede la 4ª COMMISSIONE CONSILIARE il Presidente: **ANDREA DE PASQUALE**

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

| | |
|--------------------|--------|
| BALLOTTA RENATO | (2 v.) |
| COCCHI ANNA | (2 v.) |
| CONTI VALTER | (2 v.) |
| FINELLI RAFFAELE | (2 v.) |
| TORCHI EMANUELA | (2 v.) |
| MATTIOLI GAETANO | (2 v.) |
| ZANIBONI GABRIELE | (1 v.) |
| LENZI PLINIO | (1 v.) |
| VENTURI GIOVANNI | (1 v.) |
| LEPORATI GIOVANNI | (1 v.) |
| VICINELLI GIUSEPPE | (1 v.) |
| MAINARDI MARCO | (2 v.) |
| VECCHI ALBERTO | (1 v.) |
| NALDI GIANCARLO | (v.) |
| SABBIONI GIUSEPPE | (v.) |
| RUBINI CLAUDIA | (v.) |

Sono assenti i seguenti Consiglieri:

DRAGHETTI BEATRICE, DONINI RAFFAELE, CASERTA SERGIO, GNUDI MASSIMO, CASTELLARI FABRIZIO, SPINA SERGIO, GRANDI LORENZO, VIGARANI ALFREDO, FINOTTI LUCA, GOVONI LUCA, LABANCA ANGELA, GUIDOTTI SERGIO

Sono inoltre presenti: Assessore Graziano Prantoni, Ing. Massimo Biagetti, esponenti di Comitati e Quartieri.

Funge da segretario/a verbalizzante: ANNA LISA LUCENTI

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO N. 1 - Udienza

Incontro con i rappresentanti di Quartieri e Comitati sulle ipotesi progettuali di soluzione del "Nodo di Rastignano"

Il Presidente **De Pasquale** apre la seduta alle ore 9,00 previa verifica del numero legale, saluta gli ospiti e passa la parola all'Assessore Prantoni.

L'Assessore **Prantoni** fa una breve cronistoria del pregresso. Ricorda che nel 1996 la Provincia consegnò ad Anas il progetto esecutivo. Con una modifica della Legge Merloni per l'introduzione della Via si ebbe una battuta d'arresto. Il ricorso da parte di un interessato produsse come conseguenza una sospensiva del Tar . E' stato poi necessario ripetere tutte le convenzioni. Nel giugno 2004 è terminato il percorso di adesione al progetto. Il progetto non è modificato. La stima dell'opera è 50 milioni e 13mila euro.

Entrano i Consiglieri Vecchi e Cocchi alle ore 9,15.

La Provincia ha scritto al Ministro Lunardi perché fossero trovate le risorse mancanti al completamento dell'opera. Il 5.11 Tav ha presentato il progetto preliminare conforme. Nel progetto è prevista la soluzione del tunnel. Si sta procedendo con la valutazione di impatto ambientale, che per legge ha una durata di 4 mesi, a meno che non ci siano interruzioni.

I Consiglieri Conti, Torchi e Naldi entrano alle ore 9,20.

Impegno che il Comune di Bologna ha espresso è l'adeguamento alla conformità urbanistica per il collegamento della zona del Paleotto. Tema fondamentale è quello delle risorse: occorre trovare almeno 20 milioni di euro oltre quelli già disponibili. L'intervento è presente nel piano triennale Anas, mancano i finanziamenti. Spera che il Governo mantenga gli impegni che ha sottoscritto. Considera che la soluzione di questo nodo, alla luce degli interventi fatti anche nella Fondovalle sia un'opera prioritaria.

I Consiglieri Rubini, Mainardi e Ballotta entrano alle ore 9,25.

L'Ing. **Biagetti** precisa che mancano i piani particellari di esproprio, ancora non completi dei dati catastali. Il progetto che andremo ad approvare comprende l'asta principale di Rastignano e due svincoli di collegamento con Via Buozzi e Via Toscana, la cosiddetta "bretella del dazio". Si è in attesa di avere le tavole da parte di Tav. Annuncia la pubblicazione sul BUR del 9 gennaio dell'avviso che l'opera è di pubblica utilità. Entro l'estate del prossimo anno saranno terminate le procedure approvative del progetto.

Alle ore 9,30 entra il Consigliere Vicinelli, escono Vecchi e Zaniboni.

Il Presidente **De Pasquale** apre il dibattito passando la parola agli ospiti intervenuti.

Sig. **Genovesi Floriano** - comitato Via Toscana. Fa presente che il progetto è stato fermo, nel frattempo, una serie di condizioni si sono modificate: è incrementato l'abitato di Pianoro, è sorta una zona industriale, incidenti ripetuti su Via Toscana, sono 297 gli incidenti solo codificati. Conseguenti problematiche legate all'inquinamento acustico si registrano quotidianamente.

I Consiglieri Naldi e Vicinelli escono alle ore 9,35

Manifesta sdegno per questa mancata risoluzione che ritiene dovesse essere precedente. Afferma che non si è capito, da parte dei cittadini, perché nel frattempo siano state date concessioni di costruzione sul tracciato della strada. Non si capisce inoltre, perché non si riesca a fare questa operazione. Evidenzia il

silenzio delle forze politiche in questo momento pre elettorale. Fa presente che sono state fatte scelte di tipo diverso con spese ingenti.

I Consiglieri Conti e Cocchi escono alle ore 9,40.

Segnala che il Parco del Paleotto si trova in condizioni di abbandono ed anche il tratto del torrente, evidenzia come tutta la zona vada riqualificata.

Sig. **Petrosin** - comitato Via Toscana - rileva che le procedure burocratiche generano problematiche insormontabili per un tratto di 50 metri. Nota la tendenza a scaricare continuamente le responsabilità su altri enti. Per sostenere i costi necessari, propone un piccolo pedaggio da applicare ai mezzi pesanti . Afferma testualmente : “non avete i soldi, dotatevi di un minimo di creatività!” Ritene che, forse in qualche anno sarebbero ammortizzati i costi. Evidenzia problemi di sanità. Fa presente che nella zona insistono diverse strade di cantieri, propone che siano utilizzate per la viabilità ordinaria. Non è comprensibile perché occorrono 50 milioni di euro e non si possano iniziare i lavori con i 16 milioni attualmente disponibili.

Sig. **Valmori** - associazione musa – ringrazia i Presidenti dei Quartieri Savena e Santo Stefano. Contesta la definizione di opera prioritaria, ritiene sarebbe proprio definirla “d'emergenza”. Trova che tutta la situazione dell'asse Savena - Murri è d'emergenza. Incidenti gravi sono successi nella zona, ricorda che autocisterne di sostanze infiammabili e tossiche percorrono costantemente la zona, incrementando un'alta percentuale di rischio. Fa rilevare che progetti di finanziamento particolari, quali metrò e people movie sono stati annunciati dall'Assessore Bottoni. Constata che tra questi non c'è notizia della soluzione del nodo. Evidenzia una contraddizione nella disponibilità delle risorse .

La Consigliera Cocchi rientra alle ore 9,55. esce Leporati

Non si sono trovate soluzioni in questi anni neppure per il passaggio dei camion in viabilità alternative possibili. Le vibrazioni prodotte dal passaggio dei mezzi pesanti determinano gravi danni anche agli interni, riferisce perfino di scollegamenti dei termosifoni. Non sono stati presentati i progetti ai cittadini , ma sono state fatte promesse solo in sedi non istituzionali, come alla festa dell'Unità. Riporta testualmente :”Ipotizzando una conclusione: i cittadini si sentono presi in giro. Di fatto il nodo è a sinistra, tutte le amministrazioni coinvolte sono di sinistra”.

La Consigliera Rubini esce alle ore 10.00.

Non si hanno dati su polveri, rumori, oscillazioni anche per il progetto di Tav. Manifesta preoccupazione da parte dei cittadini.

La Consigliera **Torchi** ricorda il proprio ruolo nei comitati, oggi ha un ruolo istituzionale. Definisce un cruccio la dilungazione della soluzione. Sostiene la necessità di snellire le procedure. Evidenzia che c'è un impegno del ministro Lunardi sul finanziamento. Afferma che si ha bisogno di sapere se sussistono certezze e non ci sia un vuoto. Ricorda che la strada era già prevista nel Pic dal 61. Rileva l'esistenza di un problema di ordine sanitario evidenziato anche nei Piani per la salute.

Esce la Consigliera Cocchi alle ore 10.05, entra Sabbioni, Leporati rientra..

Sig. **Pietro Tagliati** - responsabile trasporti per il Quartiere S. Stefano - Riporta che, come Quartiere, si è molto sollecitati per le problematiche create dal passaggio all'interno dell'abitato di mezzi pesanti. Una diversa organizzazione della viabilità è necessaria per ovviare ai disagi espressi. Il problema si pone da diverso tempo e non si è riusciti a risolverlo. Viene detto che si saprà a giugno se l'opera è finanziata. Fa presente che a giugno ci sarà un nuovo Governo, si deve avere la certezza che l'opera sia finanziata.

Il Consigliere **Ballotta** ritiene debba essere chiarito come si è mossa l'Amministrazione. La situazione è semplice: l'accordo era già definito, il costo previsto in 30 miliardi di lire ed Anas doveva portare a compimento l'opera. Si sono sbagliate le procedure di appalto. Ritene siano da rispettare i patti stabiliti in

questo mandato, qualsiasi Governo ci sia. Ricorda che si è provato a riutilizzare le strade di cantiere, non è possibile. Invita i Comitati a non accettare questa soluzione che ritiene un compromesso al ribasso, ma ad insistere perché siano mantenuti gli impegni.

Sig.ra **Simonetta Saliera** - Sindaco di Pianoro - Precisa, per fare chiarezza rispetto ai dati sentiti, che dal piano regolatore dell'84 c'è stato un aumento solo di 2.700 abitanti e l'area industriale ha raggiunto una certa stabilità. Ciò non toglie che già dagli anni 80 ci fosse l'esigenza della strada. Vorrebbe fissa interrotta la tradizione nefasta che assegna la competenza ad Enti via via diversi. Si dice soddisfatta che oggi la strada sia provinciale poiché trova che la Provincia sia un interlocutore più serio di Anas. Chiede garanzie affinché il progetto rispetti i tempi minimi e l'iter non riparta da zero: il progetto aveva già tutti i pareri necessari. L'altro aspetto è il problema delle risorse, ricorda che al riguardo per l'impegno del Ministro Lunardi si collocava l'opera all'interno del progetto Tav.

I Consiglieri Sabbioni e Leporati escono alle ore 10,20.

Occorre rispettare i tempi perché, se si allungassero, Tav potrebbe non aver più interesse a realizzare la strada costringendo allora la comunità locale a trovare altrove le risorse.

Sig. **Giovanni Franzaroli** - rappresentante del Comitato Valle del Savena - ricorda che il Comitato da lui rappresentato è nato a seguito delle frane delle gole di Scascoli. Fa presente che gli abitanti di quella zona maggiormente soffrono di questa situazione. Riferisce che i tempi di percorrenza per la strada attuale arrivano anche a 90 minuti. Gli abitanti si ritrovano costantemente a rischio di isolamento.

Sig. **Marco Galbucci** segnala che le abitazioni, per il passaggio dei camion subiscono costanti oscillazioni e danni. Sollecita perché il progetto vada avanti. Se la soluzione non si trova, occorre fare scelte drastiche come impedire il passaggio dei camion che, dice, possono rimanere in autostrada per raggiungere S.Lazzaro. Fa notare che la strada delle Ganzole è diventata troppo scorrevole per i camion. Afferma che basterebbe mettere qualche strozzatura lungo la strada - considera sia "una soluzione da due lire" - che sarebbe senza dubbio efficace; dopo qualche giorno i camion non sceglieranno questo percorso. L'obiettivo da ottenere è non farli passare dall'interno della città.

I Consiglieri Venturi e Mainardi escono alle ore 10,30.

Il Presidente **De Pasquale** annuncia la stesura di un Ordine del Giorno da presentare al Governo. Sostiene la necessità di dare un contributo a mettere insieme tutte le forze politiche per meglio fare pressione. Richiama i presenti a non concentrarsi su quale Governo ci sarà, perché anche un Governo diverso dall'attuale non avrà la bacchetta magica. Deve prevalere il buonsenso.

L'ing **Biagetti** fornisce le risposte di natura tecnica facendo presente anche la situazione storica. Nel '95 l'Amm. Provinciale prese l'impegno di assumersi l'onere del progetto esecutivo al posto di Anas. Anas e Tav finanziavano l'opera. Tutta la vicenda subì una interruzione nel 2000 per procedure errate da parte di Anas. L'appalto fu bloccato. Dal 2001 le strade sono state trasferite alle Province ma la legge prevede che non ci sia il trasferimento degli appalti in corso. Nel frattempo sono stati effettuati i lavori di collocamento delle fibre ottiche, è previsto vengano fatte a margine della rete stradale. Conferma che la legge prevede che il procedimento si avvalga dei 120 gg successivi alla fine della conferenza dei servizi. Come sostenuto dal Sindaco Saliera i permessi c'erano tutti.

Il Consigliere Finelli entra alle ore 10,40, Zaniboni rientra.

Riferisce che le strade di cantiere non possono essere adibite ad uso pubblico. L'Ente pubblico si assume la responsabilità di far circolare su quelle strade. Per la proposta di interdizione al passaggio di camion ricorda che le strade sono pubbliche, non si può imporre restrizioni agli utenti. Non si gestiscono così le strade, sono stati fatti interventi proprio per agevolare la viabilità.

L'Assessore **Prantoni** dichiara che il confronto non si esaurisce qui. Da parte della Provincia è abitudine consolidata istituire rapporti con i cittadini, possiamo prevedere incontri fissi. Sovente si creano aspettative, illusioni, ottimismo che falsano la realtà. Dobbiamo assumerci responsabilità, ma pretendere che altri si assumano le proprie. Il motivo per cui non è possibile gestire in maniera diversa le strade è che si vincolati dalle leggi. Dobbiamo essere ligi rispetto alle regole. Il problema vero è che in questo paese non c'è mai stata una politica alternativa per ciò che riguarda la viabilità. Non è neppure possibile definire emergenza la condizione attuale della strada, come non è possibile applicare un pedaggio ad una tipologia di passanti.

Esce il Consigliere Zaniboni rientra Naldi alle ore 10,50.

Da una lettera del Ministro si evince l'impegno a reperire le risorse entro il 2005. Da parte della Provincia c'è l'esigenza di definire le varie procedure, occorre predisporre tutti gli atti necessari per poter meglio fare pressioni. Apprezza che la Commissione valuti la stesura di un Ordine del Giorno, che auspica unitario per l'importanza dell'argomento.

Il Presidente **De Pasquale** ringrazia gli intervenuti impegnandosi a mantenere i contatti per un aggiornamento della situazione.

Alle ore 11,00 la seduta è tolta.

il/la Segretario/a
ANNA LISA LUCENTI

IL PRESIDENTE
ANDREA DE PASQUALE

Si attesta che il suddetto verbale e' stato inviato a tutti i Consiglieri ed e' stato approvato dalla 4^a COMMISSIONE CONSILIARE nella seduta del _____ con verbale n. _____
Bologna,

IL/LA SEGRETARIO/A